



CITTA'
DI ANDRIA
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
03 NOV. 2016
ARRIVO
Prot. n. 008664 del 03-11-2016

Num. Ord. Del Giorno

Li

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/2014 - Permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici n. 38/2014 per la costruzione di una nuova Chiesa Parrocchiale "Madonna della Grazia" e annesse opere di ministero pastorale - Variante in corso d'opera - Reiterazione dichiarazione di pubblico interesse ex art. 14 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i..**

Fogli aggiunti n. _____

Il Responsabile Settore S.G.E.

Visto: per presa visione l'Assessore

SETTORE AFFARI GENERALI ed ISTITUZIONALI

➤ La proposta è pervenuta il _____

➤ Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

➤ La presente proposta viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____ ai sensi del Vigente Regolamento

➤ La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____

b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. n. 267/2000

1. Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

2. Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____
All'ufficio _____	il _____	per ricevuta _____

L CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 22/07/2014, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33, veniva concessa la deroga agli strumenti urbanistici ex art. 14, co. 3 del d.P.R. 380/2001 e s.m.i., limitatamente ai parametri di altezza e densità edilizia richiesta dal Sac. Don Ettore Lestingi, Parroco pro-tempore e legale rappresentante della Parrocchia "Madonna della Grazia", e veniva approvato il progetto per la Realizzazione di un Complesso Parrocchiale e annesse opere di ministero pastorale, da eseguire sull'area ubicata alla Contrada Martinelli, identificata catastalmente al fg. 52 p.lle 1571, 1573, 1580 e 1589, ricadente su area standard U.S. così individuata dal Piano di Lottizzazione n° 24, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 08/01/2009;
- in data 18/11/2014 veniva rilasciato il Permesso di Costruire n° 38 di deroga agli strumenti urbanistici ex art. 14, del citato d.P.R. 380/2001 e s.m.i. (P.E. N° 11/2014), per la Costruzione di un Complesso Parrocchiale, composto da diversi corpi di fabbrica, destinati a: Aula liturgica e Cappella feriale (corpo A); uffici parrocchiali, sagrestia e aule di catechismo (corpo B); Salone parrocchiale polifunzionale (corpo C), oltre al campanile, nonché sistemazioni esterne a verde ed attrezzature per il gioco;
- con istanza del 02/08/2016, acquisita al prot. n° 66574, il Sacerdote don Ettore Lestingi nella sua qualità di Parroco pro-tempore della Parrocchia "Madonna della Grazia", ed il Mons. Giuseppe Ruotolo, committente dell'opera, hanno presentato richiesta di Permesso di Costruire di variante in corso d'opera al progetto della nuova Chiesa e delle annesse Opere di Ministero Pastorale della Parrocchia "Madonna della Grazia", illustrata negli elaborati scritto-grafici redatti dai progettisti ing. Riccardo Ruotolo e arch. Marco Stigliano allegati all'istanza composti da:
 - Relazione illustrativa della variante in corso d'opera;
 - Elaborato grafico Tav. PA-V-05-bis - Corpo "A" e "B" - Pianta a quota + 2.00 mt.;
 - Elaborato grafico Tav. PA-V-14/15-bis - Corpo "A" e "B" - Pianta piano interrato/fondazioni;
 - Elaborato grafico Tav. PA-V-17bis Corpo "C" e "B" -Piante a quote -0,97 mt/+ 2.00 mt./+ 5,90 mt/+9,81 mt.;
 - Elaborato grafico Tav. PA-V-17ter, Corpo "C" - Prospetti e Sezioni;
- la proposta progettuale di variante consiste nell'aumento dell'altezza interna (da metri 5,50 a metri 7,40) del Salone parrocchiale "corpo C", senza variazione della superficie in pianta, mediante la realizzazione di un soppalco, al fine di aumentare la capienza (per numero di sedute);

Visto l'art. 14 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, prevede la possibilità, previa deliberazione del Consiglio Comunale, del rilascio di permesso di costruire per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico in deroga agli strumenti urbanistici generali, esclusivamente per quanto concerne i limiti di densità edilizia, altezza e distanza tra i fabbricati di cui alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 7, 8 e 9 del D.M. 02.04.1968, n. 1444 e delle norme igieniche sanitarie e di sicurezza;

Dato atto che:

- la variante proposta non modifica gli aspetti igienico – sanitari come contenuti nel progetto approvato con la succitata deliberazione consiliare n. 33/2014, ad eccezione della densità edilizia;
- per quanto attiene le norme di sicurezza, la Parte ha già provveduto ad inoltrare il progetto di variante al competente Comando dei Vigili del Fuoco;

Ritenuto che permane l'interesse pubblico, dettato dalla necessità di dotare una zona periferica dell'abitato di Andria di una struttura religiosa per la comunità parrocchiale, come già esplicitato nella Delibera di C.C. n. 33/2014 e si ravvede un ulteriore interesse pubblico derivante dalla possibilità di utilizzo della Sala Parrocchiale, come sala convegni di tipo culturale, come auditorium, capace quindi di soddisfare esigenze generali di natura sociale, del quartiere;

Dato atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.;

Visti:

- il vigente Piano Regolatore Generale e le sue Norme Tecniche di Attuazione;
- il D.M. 1444/1968;

- la legge n. 1150/1942;
- la legge 865/1971;
- il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, dal Responsabile del Settore interessato, posto che nella fattispecie non ricorrono i presupposti per l'acquisizione del parere sulla regolarità contabile;

Ritenuta la propria competenza e la volontà di determinarsi nel senso indicato,

DELIBERA

1. **di ritenere** le premesse parte integrante del presente deliberato;
2. **di richiamare** quanto già deliberato con D. di C.C. n. 33/2014
3. **di concedere**, per le motivazioni espresse in narrativa, una ulteriore deroga agli strumenti urbanistici generali, esclusivamente per un limitato aumento di densità edilizia, richiesta con istanza di variante in corso d'opera, prot. n. 66574 del 2/8/2016, inoltrata dal Sac. Don Ettore Lestingi, Parroco pro-tempore e legale rappresentante della Parrocchia " *Madonna della Grazia*", con sede in Andria alla via delle Querce n. 34, a ca Mons. Giuseppe Ruotolo, quale committente, al progetto approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 22/07/2014, riferito all'erigendo Complesso Parrocchiale, su area sita in Andria alla Contrada Martinelli, identificata catastalmente al Fg. 52 p.lle 1571,1573,1580,1589, ricadente su area standard U.S. così individuata dal Piano di Lottizzazione n° 24, approvato con Delibera di C.C. n. 6 del 08/01/2009, come dagli elaborati progettuali a firma dei progettisti Ing. Riccardo Ruotolo e Arch. Marco Stigliano e composti da:
 1. Relazione illustrativa della variante in corso d'opera;
 2. elaborato grafico Tav. PA-V-05-bis - Corpo "A" e "B" - Pianta a quota + 2.00 mt.;
 3. elaborato grafico Tav. PA-V-14/15- bis - Corpo "A" e "B" - Pianta piano interrato/fondazioni;
 4. elaborato grafico Tav. PA-V-17bis Corpo "C" e "B" - Pianta a quote -0.97 mt/+ 2.00 mt./+ 5.90 mt/+9.81 mt.;
 5. elaborato grafico Tav. PA-V-17ter, Corpo "C" - Prospetti e Sezioni;
 che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. **di incaricare** il Responsabile del Settore Sportello Unico Edilizia al rilascio del Permesso di Costruire di variante in deroga agli strumenti urbanistici ai sensi dell'art. 14 del DPR 380/2001;
5. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del T.U.E.L., n. 267/2000, dando atto che lo stesso non comporta impegno di spesa

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Si richiama quanto in premessa e motivate

Il Compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE sulla presente proposta
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE

li.

13/10/2015

Il Responsabile di Settore

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

li.

Il Responsabile di Settore